l'Araldo

Mensile Parrocchiale di Villadose (RO)

N. **7-8** Anno **LXI** LUGLIO-AGOSTO 2018

© **L'ARALDO** pubblicazione mensile - Editore: Parrocchia di Villadose via Umberto I, 52 - Tel. e fax: 0425 405232 - e-mail: araldo.villadose@gmail.com
Direttore responsabile: Mirian Pozzato - Aut. Trib. di Rovigo il 23 Aprile 1957 - Stampa: Artestampa - Rovigo

COPYRIGHT: Tutti i diritti sono riservati a norma di legge.

NUOVO GOVERNO: L'ITALIA RIPARTE!

Dopo circa tre mesi è nato il Governo del professor Giuseppe Conte, con vice Primi Ministri Matteo Salvini, leader della Lega, e Luigi Di Maio, leader del Movimento 5 Stelle, il primo anche Ministro dell'Interno e l'altro Ministro dello Sviluppo Economico, del Lavoro e delle Politiche Sociali. È meglio che sia nato un Governo "politico" e non "tecnico" perché, in questo modo, le tensioni nate in campagna elettorale si incanalano in un contesto democratico. Chi ha vinto ha la possibilità di governare, e di dimostrare cos'è in grado di fare per il bene del popolo italiano. È giusto che chi ha vinto possa cimentarsi con il governo del paese, sottoponendosi così al giudizio degli elettori nelle future consultazioni elettorali. Con le elezioni si sceglie chi deve reggere il timone della nave, sperando in una navigazione tranquilla, senza scogli e tensioni, per i prossimi cinque anni. Speriamo! Quando i cavalli sono nelle gabbie di partenza per la corsa, sbuffano e scalpitano e sembrano tutti campioni. Quando però iniziano a correre, si scopre che non sono tutti uguali: c'è il campione e ci sono i "brocchi"! Ecco, la mia idea è che i "cavalli" bisogna "farli correre", cioè metterli alla prova, e questo vale per tutte le situazioni. A parole tanti hanno la ricetta miracolosa in tasca, convinti che, se toccasse a loro, sarebbero il miglior Capo del Governo o il miglior Ministro, o da Tecnici della Nazionale saprebbero dare sicuramente la formazione vincente; tanti siederebbero volentieri sugli scranni del Comune come Sindaci e Assessori, convinti di cambiare il volto del proprio paese, e addirittura qualcuno farebbe volentieri il Parroco, convinto di rimettere tutti in carreggiata. Insomma… tante, tante parole, ma la vita non è fatta solo di parole! Chi rivendica idee migliori, è bene che possa provare a fare quello che gli altri non sono riusciti a fare. Teniamo presente che le riforme importanti hanno bisogno di tempo per andare a regime: dall'oggi al domani è difficile cambiare un Paese complicato come l'Italia. Quello che dal punto di vista etico secondo me non va bene è la disonestà intellettuale, la volgarità, la superba presunzione, la demolizione degli avversari e degli altri che, in buona fede, ci hanno provato.

Basta aspettare un po' e si vedrà! intanto, BUONA ESTATE!

Il Parroco Don Carlo

LO SPORT COME VEICOLO DI FORMAZIONE

Analisi del Documento "Dare il meglio di sé" del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita

di Marco Antilibano

"Lo sport è un luogo di incontro dove persone di ogni livello e condizione sociale si uniscono per ottenere un risultato comune. È anche un veicolo di formazione. Forse oggi più che mai dobbiamo fissare lo sguardo sui giovani, dal momento che, quanto prima si inizia il processo di formazione, tanto più facile risulterà lo sviluppo integrale della persona attraverso lo sport. Infine, vorrei sottolineare il ruolo dello sport come mezzo di missione e santificazione. Dare il meglio di sé nello sport è anche una chiamata ad aspirare alla santità".

Foto di Stefano Marega

Lo scrive Papa Francesco nella lettera che introduce il Documento "Dare il meglio di sé", sulla prospettiva cristiana dello sport e della persona umana, che il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita ha presentato oggi con una conferenza presso la sala stampa della Santa Sede.

La gioia dello sport è risuonata dunque nel cuore della Chiesa con la presentazione di questo documento.

Mi sembra di poterne cogliere gli elementi più belli e di volerne concretizzare la profezia:

Il primo elemento che colgo è *LO SPORT E LA LOGICA DELLA REDENZIONE*: è molto bello leggere l'esperienza sportiva nell'ottica della bellezza dell'unicità di ogni persona, che attraverso i suoi talenti supera se stessa e i propri egoismi e fa esplodere tutte le potenzialità di bene.

Il secondo elemento che colgo è *LO SPORT COME SCUOLA DI VIRTÙ*. È stupendo rileggere il campo da gioco come un grande laboratorio dove la temperanza, l'umiltà, il coraggio e la pazienza vendono scoperte e plasmate per divenire strumento di realizzazione di sé e di buone possibilità di incontro con l'altro nella gioia, nella festa, nella gratuità dell'amicizia, superando ogni confine e ogni diversità.

Il terzo elemento che colgo è *LO SPORT E L'UOMO FELICE*. Che meraviglia vedere l'uomo nel suo essere insieme corpo, anima e spirito che gioca la sua libertà seguendo le regole del gioco ma con creatività e scommettendo più sulla squadra che sulle sue sole forze.

Un uomo che si accorge che anche nelle trame dello sport intrecciate con l'ordito del dono si può tessere il significato di una vita aperta alla verità, alla relazione… in una parola, alla Bellezza!

Da tutto questo nasce la sfida per la Chiesa… anche italiana! Costruire una casa dove sia la Chiesa che lo sport si riconoscano e si donino in una reciprocità fatta di simpatia e alleanza. Da qui prenderà le mosse il Progetto di pastorale attraverso lo sport che l'Ufficio nazionale per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport della Conferenza episcopale italiana vuole costruire "dal basso" unitamente alle Associazioni sportive di ispirazione cristiana e alle tante parrocchie che sperimentano la forza evangelizzatrice e umanizzante dello sport.

Coltivare l'alleanza con la terra
1° Settembre Giornata per il Creato

«"Finché durerà la terra, seme e mèsse, freddo e caldo, estate e inverno, giorno e notte, non cesseranno" (Gen. 8, 22). Con queste parole la Scrittura indica nell'alternanza dei tempi e delle stagioni un segno di quella stabilità del reale, che è garantita dalla fedeltà di Dio». Così i Vescovi italiani nel Messaggio per la 13ª Giornata Nazionale per la Custodia del Creato che si celebrerà il 1° settembre 2018. Nel Messaggio si mette in rilievo come oggi ci si senta talvolta "come se tale alleanza fosse intaccata": dalle devastazioni dei fenomeni atmosferici a causa del cambiamento climatico all'inquinamento diffuso. Per questo "talvolta si fa strada un senso di impotenza e di disperazione, come fossimo di fronte ad un degrado inevitabile della nostra terra".

Ricordando l'incoraggiamento che arriva dall'Enciclica "Laudato si'", i Vescovi richiamano a "un'attiva opera di prevenzione", attenti a ritrovare la "prospettiva pastorale" "nella presa in carico solidale delle fragilità ambientali di fronte agli impatti del mutamento, in una prospettiva di cura integrale. Occorre ritrovare il legame tra la cura dei territori e quella del popolo".

Una sfida, conclude il documento, da affrontare "in orizzonte ecumenico": "É importante operare assieme, perché possiamo tornare ad abitare la terra nel segno dell'arcobaleno, illuminati dal "Vangelo della creazione"".

QUINTO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON LINO BRAZZO

foto: repertorio

Il 9 luglio ricorre il quinto anniversario della morte di Don Lino Brazzo. Anche quest'anno lo ricordiamo per la grazia che ha avuto la nostra Comunità Parrocchiale nel dono del suo sacerdozio, dei suoi insegnamenti e delle sue omelie. Don Lino Francesco Brazzo è nato a Villadose l'8 febbraio 1934 ed è entrato nella Società San Paolo, già ventenne, il 14 settembre 1954, nella Comunità di Alba. Ha emesso la prima professione l'8 settembre 1956 a Roma e la professione perpetua l'8 settembre 1959, ordinato sacerdote, da Mons. Ettore Cunial, il 2 luglio 1961.

La storia di Villadose attraverso l'Araldo

di Angelo Negri

(...continua)

Attraverso L'Araldo i Parrocchiani possono rendersi conto delle grandi trasformazioni sociali in atto nel

Foto di Mirian Pozzato

Paese (Italia) e locali.

Con gli anni '70 arriva la rete del Gas e ci si avvia a dare l'addio al focolare e alla cara vecchia cucina economica. La crescita urbana è regolata dal programma di fabbricazione prima, e dal Piano Regolatore poi. Si pensa e nascono aree organizzate (lottizzazioni pubbliche e private), con tanto di rete fognaria (con il depuratore in Via Verdi), strade asfaltate, pubblica illuminazione, aree verdi, campi sportivi (Via Matteotti e Pelandra). L'Araldo è il "testimone oculare" (Giocondo), e le ACLI ed il Ricreatorio dimostrano la lungimiranza di chi li aveva progettati. Dalle foto dei lavori per il Circolo ACLI (1957) e quelli del Ricreatorio (1962), successivamente con Don Guido diventeranno quello che sono oggi. Il primo luogo di incontro per i Gruppi Parrocchiali e per tutti (Sala Van Thuan), il secondo (ampliato e rifatto) un gioiello messo a disposizione dei giovani in modo particolare. Si può essere d'accordo o no con le motivazioni esposte ne L'Araldo, ma l'acquisto della sala del cinema (Piazza A. Moro) ormai abbandonato (ora di proprietà del Comune) visto lo sviluppo dei mezzi di trasporto con i quali potevi arrivare in poco tempo ad Adria, Rovigo, Ferrara, Padova … siamo nel 1970, sottolineava l'idea di mettere a disposizione un luogo per il teatro, la musica, le conferenze, i Congressi. Oggi è così, e l'articolo de' L'Araldo di quell'anno dimostrerebbe quante verità (allora anche sbeffeggiate) contenesse. L'Araldo racconta anche l'evolversi dei gusti distensivi dai primi anni '50 ad oggi. Dal "teatrino" demolito per far posto alle ACLI (abbiamo foto degli spettacoli e degli artisti Giocondo, Mario, ecc. e dei pranzi con gli Artiglieri e anche di nozze), al cortile della Canonica con il campo di Pallavolo che lasciava il posto alle "Recite", anche un paio di Festival delle Voci Nuove, al Carnevale fino al Campo di calcio in Via Don Luigi Maragno, alla Pista di Pattinaggio e allo spazio per i giochi di "Viadose in Festa". Basta prendere l'Araldo dai primi numeri in bianco e nero a quelli ipertecnologici da Don Guido a Don Carlo, per rivedere, leggendo anche gli articoli dei Parrocchiani, momenti felici della nostra vita. *(continua…)*

PELLEGRINAGGIO AL SANTO A PADOVA

Foto di don Nicola Renesto

Martedì 5 giugno si è svolto l'annuale Pellegrinaggio Diocesano al Santo a Padova. Anche dalle nostre Parrocchie sono partiti numerosi pellegrini, circa venti da Cambio e il resto da Villadose: il pullman era pieno. I partecipanti, guidati da Don Nicola, hanno prima fatto visita a San Leopoldo Mandich, le cui spoglie mortali sono custodite nella Chiesa dei Cappuccini a Padova; poi hanno raggiunto la Basilica di S. Antonio dove, alle 18.00, il nostro Vescovo Pierantonio Pavanello ha celebrato la Santa Messa con un folto gruppo di Sacerdoti.

CAMBIO

Parrocchia della Beata Maria Vergine di Lourdes

OMAGGIO A MARIA AGLI ANNI AZZURRI

di Cristina Maccagno

Nel pomeriggio di sabato 2 Giugno ci siamo recati nella struttura per anziani Anni Azzurri di Villadose per animare il fioretto guidato dal gruppo di preghiera "Gesù confido in te".
Come giornata conclusiva del mese dedicato a Maria, abbiamo voluto unirci ai nonni della residenza che sempre ci accolgono tra grandi sorrisi e calorosi abbracci, per un momento di preghiera.
Vista la bella giornata e la temperatura gradevole, è stato allestito un gazebo nel cortile esterno della residenza con appositi fiori, statua della Madonna e leggio.
Grazie all'accompagnamento alle chitarre di Nicolas e

Foto di Cristina Maccagno

Paolo e al sostegno del piccolo coro, abbiamo recitato la corona del Santo Rosario sotto la guida attenta e preziosa di Marco.
Non sono mancati momenti di riflessione comunitaria, intenzioni personali e preghiere silenziose, sostenute ed introdotte da canzoni spirituali ed altre dedicate alla Madre Celeste.
Un sincero grazie alle collaboratrici della struttura per l'accoglienza e la disponibilità dimostrata ogni volta, ed un IMMENSO GRAZIE agli ospiti, a questi nonnini adottivi che nel loro piccolo trasmettono un inestimabile senso di umiltà, tenerezza e desiderio che non sia mai l'ultima volta.

CORPUS DOMINI

di Cristina Maccagno

Nella liturgia del Corpus Domini si celebrano il Santissimo Corpo ed il Sangue di Gesù che si concretizzano nella presenza del corpo e del sangue di Gesù nell'ostia e nel vino consacrati.
In questa ricorrenza viene richiamata la Santa Messa del Giovedì Santo, durante la quale Gesù istituì l'Eucarestia, trasformando semplici pane e vino nel suo corpo e nel suo sangue.
Tre anni fa, proprio in questa solenne occasione Don Nicola ha presieduto la sua prima Messa con la veste sacerdotale.
Anche nella nostra piccola comunità di Cambio, la domenica del Corpus Domini, al termine della Santa Messa celebrata proprio da Don Nicola e animata dal coro con canti solenni, come di tradizione, si è svolta la processione lungo la via che porta alla Chiesa con preghiere, canti, riflessioni e il consueto spargimento dei petali di fiori.

Foto di Adriano Bondesan

UN GIORNO DI GIOIA TRA PASSATO E FUTURO

a cura della Comunità Capi - Gruppo Scout Aquila Spennacchiata

Domenica 10 giugno 2018 ha marcato settant'anni dalla prima attività scout del gruppo "Aquila Spennacchiata" di Villadose. Per festeggiare questo importante momento abbiamo riunito tutti i ragazzi e le loro famiglie per condividere una giornata incentrata sulla memoria e per riflettere su come si pone lo scautismo nell'attualità. Dopo la S. Messa celebrata dal nostro assistente ecclesiastico di zona don Patrizio Boldrin, abbiamo continuato la giornata con l'alzabandiera e la consegna di una lettera di encomio scritta dalla Capo Guida e dal Capo Scout nazionali a Giocondo Penolazzi e consegnatagli da Mirella Marangoni e Mauro Montagner, rispettivamente l'incaricata alla branca Rover e Scolte per la zona di Rovigo e il responsabile regionale del Veneto.

Foto di Giacomo Cecchetto

Tutti i ragazzi hanno quindi seguito alcuni ex membri del nostro gruppo scout che hanno condiviso con loro danze, canzoni, bans e giochi che venivano fatti negli anni passati e sono magari andati perduti. I genitori sono stati, invece, coinvolti dai membri della comunità capi e da alcuni ragazzi del clan in attività e discussioni su vari temi di attualità: i molti impegni dei ragazzi, il rapporto dei giovani con la Chiesa, la famiglia, il cyberbullismo e il suicidio, l'ambiente e l'inquinamento, l'affettività, la lontananza dei giovani dal territorio in cui prestano servizio. È stata un'importante occasione di confronto e crescita in cui si è cercato di far conoscere ai genitori alcuni dei principali strumenti educativi utilizzati con i ragazzi, di conoscersi meglio a vicenda e di analizzare alcune delle principali difficoltà che si incontrano crescendo nella società contemporanea. La giornata è stata pensata per darci un momento insieme, con attenzione alla condivisione, all'ascolto, all'accoglienza e al tentativo di costruire sempre più ponti. Il tutto si è concluso con un pranzo comunitario in compagnia delle famiglie e dei nostri fratelli del Masci.

Ringraziamo: don Patrizio, Mirella Marangoni e Mauro Montagner per aver dedicato il loro tempo a festeggiare quest'importante ricorrenza con noi; Giocondo che ha segnato la storia del nostro gruppo fin dalle origini mettendosi sempre in gioco, anche quando non credeva di esserne in grado, e lo ha sostenuto anche quando gli sembrava di essere rimasto solo, non perdendo mai la dedizione e la passione che lo contraddistinguono; tutti gli ex membri del nostro gruppo che si sono spesi per far conoscere ai ragazzi le usanze e i divertimenti dei decenni scorsi; il gruppo di genitori che si è proposto per aiutare noi capi, dall'organizzazione della messa alla costruzione dell'alzabandiera; Enrico e Sonia che si sono spesi nuovamente per scrivere la bellissima canzone del settantesimo; la comunità Masci che come sempre ci sostiene e aiuta in tutte le occasioni in cui lo richiediamo; il clan che ha servito il pranzo a tutti ed in particolare Roberto, Sara e Cristiana che si sono resi disponibili per gestire la discussione di alcuni gruppi di genitori; i nostri ragazzi che partecipando attivamente in branco, reparto o clan donando vita al nostro gruppo proiettandolo verso il futuro e tutti i genitori che hanno partecipato portando il loro punto di vista e i loro valori e che ci danno fiducia affidandoci il loro bene più caro: i loro figli.

Grazie anche a chiunque sia passato per il nostro gruppo in questi settant'anni, ognuno ha saputo portare il proprio contributo dando forma allo scautismo villadosano.

Foto di Giacomo Cecchetto

FESTEGGIAMO INSIEME I SETTANT'ANNI DEL GRUPPO SCOUT

Il gruppo scout, con il supporto di amici e della comunità Masci, sta organizzando una uscita per festeggiare il 70° anno di attività, che si svolgerà a Villadose nei giorni 8 e 9 settembre. Vogliamo invitare tutte le persone che hanno un passato, un presente e un futuro nello scautismo villadosano, ma anche amici, parenti, familiari e tutta la comunità. Troverete maggiori informazioni, le modalità di iscrizione e gli orari:

- sul sito www.gruppi.agesci.it/villadose1
- sulla pagina Facebook del gruppo Agesci Villadose 1
- sul foglietto domenicale

Speriamo di poter condividere con tutti voi questi due giorni di festa in stile scout.

UN LOGO PER IL SETTANTESIMO

a cura della Comunità Capi

In occasione dell'attività di domenica 10 giugno, che ha coinvolto tutte le famiglie e i ragazzi del gruppo scout di Villadose, abbiamo presentato alla comunità il logo che accompagnerà l'importante occasione dei settant'anni di vita dello scautismo villadosano.
Come Comunità Capi abbiamo voluto costruire un logo semplice ma denso di significati.
La tenda è il simbolo delle nostre tradizioni: il luogo che unisce i ricordi di ogni generazione scout, sempre uguale nella sua forma e nel suo spirito di essenzialità e avventura. La tenda è la casa di ogni scout villadosano, quella casa che, come gruppo, siamo stati e vogliamo essere, un rifugio accogliente per chiunque abbia voglia di sognare. La tenda ci ricorda i luoghi dove abbiamo voluto fermarci e dove ci fermeremo, così come è successo a Pietro, Giacomo e Giovanni ai piedi del monte, davanti a Gesù che si rivela Dio. Il luogo della relazione con Dio fatta di verità, stupore e ammirazione.
Il bonsai ci ricorda il legame con il Creato, ma è anche un albero in miniatura che ha tutto quello che c'è nel suo omologo grande, come le piccole donne e i piccoli uomini che lo scautismo di Villadose si è sempre impegnato a far crescere con amore e dedizione. Il bonsai vuole ricordare la cura di qualcosa di bello, prezioso, delicato: è così difficile costruire, così difficile prendersi cura del 5% di buono in questo nostro mondo che sempre più urla odio, distruzione, stanchezza. Prendersi cura con tanta attenzione della crescita di qualcosa, come fa chi coltiva un bonsai, ricorda lo spirito dello scout: sempre pronto a fare del proprio meglio, a mettersi in discussione, a rendere felici gli altri. È la cura che anche don Milani ha dedicato all'educazione, ispirando generazioni di capi scout anche a Villadose. Vogliamo che questo sia il segno del nostro settantesimo anno di vita: prendersi cura del nostro prossimo rappresenta il passato e il presente del nostro scautismo, ma è anche l'augurio per gli anni che verranno.

W IL CATECHISMO... ALL'ARIA APERTA

di Giulia Sega

Foto di Margherita Rimbano

Domenica 27 maggio le classi IIIA e IIIB della scuola primaria hanno partecipato all'ultimo incontro dell'anno catechistico. Dopo la Santa Messa, in aula, in Crg, ogni bambino si è fatto con le sue mani un bellissimo cappellino di carta col frontino, decorato con colori vivaci e con la scritta "W IL CATECHISMO". Era una calda mattina di sole, così la seconda parte dell'incontro si è svolta fuori, all'aria aperta, per ricordare ai bambini che tutto quello che hanno imparato, scoperto, sentito nei loro cuori di Dio, di Gesù e di Maria, va vissuto e trasmesso soprattutto fuori dalle aule, nella vita di tutti i giorni.
I bambini, felici e ordinati, col loro cappellino in testa, sono stati accompagnati dai noi catechisti al parchetto di via Marmolada, dove c'è una bella statua della Madonna posizionata sul tronco di un grande albero. Maggio è il mese di Maria e noi siamo andati lì per pregarla.
Che bella sorpresa hanno avuto i bambini nel trovare un nido di uccellini proprio sulla statua della Madonna; quale luogo più sicuro e pieno d'amore avrebbero potuto scegliere per trovare riparo?
E così, seduti in cerchio sull'erba, sotto gli occhi dolci di Maria, abbiamo recitato parte del Rosario, spiegato ai bambini il concetto di Fioretto, come regalo d'amore alla mamma di Gesù. Antonietta ha concluso raccontando ai bambini la toccante storia di conversione alla Madonna di uno scalatore, sorpreso in montagna da una fitta nebbia e salvatosi tenendosi stretto ad una roccia con incise le parole AVE MARIA. Questo è stato per i bambini e per noi catechisti un anno importante ed emozionante. I bambini hanno vivacizzato gli incontri col loro entusiasmo, con le loro domande curiose e pertinenti su ciò che ascoltavano e molte volte ci hanno positivamente stupito. Siamo in cammino, noi e loro insieme, in un meraviglioso cammino di crescita nella fede e di condivisione dell'amore di Dio.

MACERATA-LORETO 2018: CHE CERCATE?

di Antonio Bertaglia

Che cercate è stata la domanda su cui ognuno dei partecipanti al Pellegrinaggio da Macerata a Loreto è stato invitato a riflettere.
Quest'anno era il 40° anno di questo cammino, che ci ha portato a chiederci, a cuore aperto, cosa veramente volevamo trovare sia lungo il percorso, fatto di canti, testimonianze, preghiere e momenti di silenzio, sia una volta arrivati a Loreto. Certamente è sempre suggestiva la presenza di tanti fedeli, che con rispetto, ordine e collaborazione, si confortano nell'affrontare di notte, la fatica dei passi, emozionante è anche l'incontrare la gente dei vari paesi che vengono attraversati, che in rispettoso silenzio, assisteva al nostro passaggio.

Foto di Tiziana Boscaro

Camminare di notte, porta a riflettere più a fondo su quella domanda a cui si è invitati a dare una risposta.. che cerchi? Credo che si provi a ritrovare un po' di noi stessi, del nostro essere cristiani, di come ai giorni nostri, possiamo trasmettere ai nostri figli un messaggio della presenza e dell'amore di Dio, cerchiamo, ognuno a suo modo, di trovare un po' di conforto per affrontare le difficoltà della vita.
Ed è certamente suggestivo e forte, il momento in cui, all'arrivo a Loreto, nello scendere sulla piazza, dopo aver atteso per ore questo momento, si è accolti dalla Madonna, che ti aspetta, che con il suo dolce sguardo, non è a chiederti cosa cerchi, ma a dirti che c'è amore nella gente, nel prossimo, di continuare a credere nella Parola di Dio, e che la presenza di tutti i pellegrini a questo cammino, ne è una reale testimonianza.

ANIMAZIONE ESTIVA dal 3 LUGLIO al 4 AGOSTO

di Alice Chieregatti

Tutti pronti? Anche quest'anno ricomincia l'animazione estiva che impegnerà noi entusiasti animatori dal 3 luglio al 4 agosto. Per noi l'animazione rappresenta un momento importante che insegna veramente a vivere in comunità, a fare attenzione ai bisogni dell'altro e a spostare il proprio punto di vista ma è soprattutto un'occasione per divertirsi e stare bene insieme!
Il CRG ospiterà i bambini dai 6 ai 14 anni, dalle 7.30 alle 14.00 (con possibilità di scelta delle fasce orarie). Come ogni anno i bambini potranno praticare sport diversi: calcio, rugby, pallavolo, pattinaggio, zumba, e sperimentare diversi laboratori manuali, o mettersi in gioco con il laboratorio di musica o di inglese.
Presso la scuola dell'infanzia Sant'Agnese, invece, si realizzerà negli stessi giorni l'animazione per i più piccoli, 3-5 anni. Per loro laboratori manuali, musicali, e attività di lettura interattiva.
Tutti i bambini potranno usufruire del servizio mensa erogato dal Ristorante "La Nuova Smeralda". Per tutti verranno organizzati i giochi con l'acqua, quindi… venite numerosi ci divertiremo!

Per informazioni contattare: Anna (Animazione CRG): 3485121211. Alice (Animazione infanzia): 3485466982.

S A N V I N C E N Z O

Sabato 12 Maggio 2018 presso la Sala Europa si è svolta la Festa della Mamma, manifestazione organizzata dall'Associazione Atena con la collaborazione dell'Avis e del Gruppo Anziani e con il patrocinio del Comune di Villadose. È intervenuto il Coro Voci bianche della Scuola Primaria di Villadose preparato dai Maestri Milva Girotto, Antonio Giovannini e Alessandro Stocco. Inoltre una ventina di bambini hanno letto le loro poesie scritte appositamente per la Mamma. A conclusione della Festa è stata estratta una lotteria gratuita con molti premi per tutti i presenti. All'uscita il pubblico sensibile e generoso ha lasciato un'offerta a favore della S. Vincenzo. Sono stati raccolti 126,00 Euro, che serviranno per aiutare le mamme meno fortunate del nostro paese.

Un grazie a tutti dalla S. Vincenzo Parrocchiale.

Hanno ricevuto il Battesimo

02.6- Bianca Sgobbi di Enrico e Anna Toso
16.6- Mario Angelo Masiero di Mirco e Melania Davì

Si sono uniti in Matrimonio

16.6- Mirco Masiero e Melania Davì

Riposano sotto la Croce

31.5 – Giovanna Gaggiofatto ved. Frigato di anni 67
04.6 - Roberto Pizzo di anni 66
05.6 – Maria Francescon in Andreello di anni 83
15.6 – Vittorino Tiengo di anni 61

Generosità dei fedeli

Per battesimi: € 50,00
Per Funerali e memoria Defunti: € 150,00
Per Matrimoni: € 130,00
Per il CRG: € 190,00
Fioretti Mese di Maggio: € 567,00
Per P. Vincent: € 432,00

Cambio

Fioretti Mese di Maggio: € 70,00

CALENDARIO

LUGLIO

1- 13ª Domenica del Tempo Ordinario

2- Inizio dell'Animazione Estiva

3- S. Tommaso, Apostolo

8- 14ª Domenica del tempo Ordinario

9- S. Maria Chiara Nanetti, vergine e martire polesana

11- S. Benedetto, Abate, Patrono d'Europa

15- 15ª Domenica del Tempo Ordinario

20- S. Apollinare, vescovo e martire,
patrono secondario della Diocesi

22- 16ª Domenica del Tempo Ordinario

25- S. Giacomo, apostolo

26- Santi Gioacchino ed Anna,
genitori della Beata Vergine Maria

29- 17ª Domenica del Tempo Ordinario
S. Messa delle ore 11 al Centro Anziani di Via Liona

31- S. Ignazio di Loyola, sacerdote

L'Araldo torna a settembre
BUONE VACANZE
La Redazione

AGOSTO

1- S. Alfonso Maria De' Liguori,
vescovo e dottore della Chiesa

5- 18ª Domenica del Tempo Ordinario
Il 4 e 5 agosto sono dedicati all'indulgenza
del Perdon d'Assisi

6- Trasfigurazione del Signore

9- S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein),
religiosa, martire, Patrona d'Europa

10- S. Lorenzo, diacono e martire

11- S. Chiara, vergine

15- Assunzione della Beata Vergine Maria

17/18/19- Viadose in Festa

19- 20ª Domenica del Tempo Ordinario

20- S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa

21- S. Pio X, papa

22- B. Vergine Maria, regina

24- S. Bartolomeo, apostolo
Ore 19 S. Messa alla Chiesetta Monumento dei Caduti

24/25/26/27- Viadose in Festa

26- 21ª Domenica del Tempo Ordinario

28- S. Agostino, Vescovo e Dottore della Chiesa

29- Martirio di San Giovanni Battista

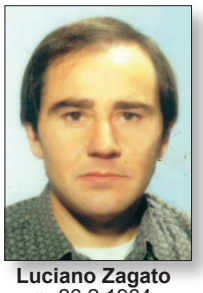
Don Lino Brazzo
n. 8.2.1934
m. 9.7.2013

Bruna Turolla
in Manfrinati
n. 11.71946
m. 6.6.2015

Eleonora Suman
ved.Portesan
n. 30.1.1928
m. 18.6.2017

Giulio Aldo Siviero
n. 13.10.1922
m. 2.7.2012

Severina Siviero
in Zagato
n. 17.2.1939
m. 30.12.2017



Luciano Zagato
n. 26.2.1964
m. 6.8.2000

ONORANZE FUNEBRI
SAN LEONARDO

ASM ROVIGO

di Cappello Enrico

Tel. 0425.405823
24h/24 festivi compresi

Via Liona, 1 45010 - Villadose (RO)